



Rep. Gen. n. 311 /2016

CITTÀ di ORTONA

Medaglia d'oro al valor civile

PROVINCIA DI CHIETI

Settore Attività tecniche e produttive

Servizio LL.PP. Mobilità, Energia e Ambiente

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Determina di settore n. 35 del 02-02-2016

(n. 108 /2016 del Registro Generale)

Oggetto: REVOCA DETERMINA N. 650 DEL 30.12.2015 E REIMPEGNO CON AFFIDAMENTO INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SUGLI IMPIANTI ELETTRICI E PUBBLICA ILLUMINAZIONE - VERIFICA IMPIANTI DI MESSA A TERRA

IL DIRIGENTE

Su conforme incarico conferito al sottoscritto dal Sindaco con decreto n. 33 del 31-12-2015;

PREMESSO che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 82 del 23-09-2015, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2015, nonché la relazione previsionale e programmatica e il bilancio pluriennale 2015/2017;
- con deliberazione della Giunta municipale n. 213 del 12-10-2015 è stato attribuito il PEG per l'esercizio 2015;

VISTO che, con Decreto del Ministero dell'Interno 28 ottobre 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 31 ottobre 2015, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per gli enti locali è stato differito al 31.03.2016;

VISTE le disposizioni introdotte dal d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"

RAMMENTATO che, secondo le previsioni dell'articolo 80 del d. lgs. N. 118/2011, le disposizioni del medesimo decreto si applicano, ove non diversamente previsto, a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, con la predisposizione dei bilanci relativi all'esercizio 2015 e successivi;

RICHIAMATE, inoltre, le disposizioni del comma 14 dell'articolo 11 del d.lgs. n. 118/2011, per il quale Regioni ed Enti Locali a decorrere dal 2016 adottano i nuovi schemi di bilancio c.d. armonizzato, previsti dal comma 1 del medesimo articolo, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

VISTO l'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000, nel testo in vigore come sostituito dall'art. 74, comma 1, n. 12, del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall'art. 1, comma 1, lett. aa) del d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126, recante la disciplina della gestione del bilancio in esercizio provvisorio;

OSSERVATO, altresì, che l'articolo 11, comma 17, del d.lgs. n. 118/2011 stabilisce che in caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2016 le Regioni e gli Enti Locali gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nel bilancio pluriennale autorizzatorio 2015 - 2017 per l'annualità 2016, riclassificati secondo i nuovi schemi c.d. armonizzati: inoltre dal 2016 risulta integralmente applicabile la rinnovata disciplina dell'esercizio provvisorio, recata dal nuovo testo dell'articolo 163 sopra citato, in quanto il comma 16 del citato art. 11 consentiva di applicare, in caso di esercizio provvisorio o gestione provvisorio, la relativa disciplina vigente nel 2014 solo nell'anno 2015;

PREMESSO che il comune di Ortona è proprietario e gestisce numerosi edifici pubblici e strutture dotate di impianto elettrico di messa a terra;

CONSIDERATO che

- ai sensi del D.P.R. 462/2001 gli impianti di messa a terra devono essere verificati ogni due anni da un organismo di ispezione all'uopo abilitato;
- risultano necessarie effettuare le verifiche di messa a terra di tali edifici con consequenziale provvedimento di affidamento di incarico ad una società per l'effettuazione di nuove verifiche;
- con determina dirigenziale tecnica n. 650 del 30.12.2015 è stata impegnata la spesa ed affidato l'incarico per la verifica degli impianti di terra;

- l'entrata in vigore del nuovo ordinamento contabile degli Enti Locali, ex d.lgs. n. 118/2011, modifica, tra le altre, anche le disposizioni in materia di esercizio provvisorio, stabilendo sostanzialmente, che:

“Nel caso in cui il bilancio di esercizio non sia approvato entro il 31 dicembre e non sia stato autorizzato l'esercizio provvisorio, o il bilancio non sia stato approvato entro i termini previsti ai sensi del precedente punto 2, è consentita esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione provvisoria. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente;

Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al precedente punto 2, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

a) *tassativamente regolate dalla legge;*

b) *non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;*

c) *a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;*

Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio (non più quindi gli stanziamenti assestati dell'anno precedente), ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato”

RITENUTO opportuno, per quanto sopra premesso, revocare l'impegno di spesa definito in data 30.12.2015 in quanto non esigibile nello stesso anno e definire il conseguente reimpegno nel corrente anno 2016 secondo i dodicesimi degli stanziamenti sopracitati;

RITENUTO di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del bilancio, con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile;

VISTI il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 s.m.i, il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 s.m.i., il D.M. 19 aprile 2000, n. 145 s.m.i., D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, il Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, il Regolamento Comunale di contabilità, il Regolamento Comunale dei contratti, il Regolamento Comunale sui controlli interni;

DETERMINA

-Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se materialmente qui non trascritte;

-Di revocare la Determina Dirigenziale n. 650 del 30.12.2015 e il relativo impegno di spesa n. 20150004057, cap. n. 10060;

-Di confermare, alla ditta “Agenzia Nazionale Sicurezza sul Lavoro S.r.l. Unipersonale” di Montesilvano (Pe), codice creditore n. 135340, p.iva n. 01793120682, Via Vestina n. 191/G, 65015 Montesilvano (Pe), l'incarico di effettuare le verifiche dei dispositivi di messa a terra degli impianti elettrici presso gli edifici scolastici e palestre comunali, ai sensi del D.P.R. 462/2001, per un costo stimato di € 5100,00 iva compresa;

-Dare atto che la spesa viene impegnata al competente capitolo 39103065 del bilancio 2016, impegno n. 20160000294;

-Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1 del D.lgs n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa;

-Di attribuire al presente impegno, il codice CIG: X11171900D

IL COMPILATORE

AURO

IL DIRIGENTE

Ing. PASQUINI NICOLA

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993

VISTO: per la regolarità contabile e per la copertura di spesa.

Ortona, 09.02.2016

IL DIRIGENTE SERVIZI FINANZIARI

Dott. DE FRANCESCO ALBERTO

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993